

INDICE

<i>Presentazione alla seconda edizione</i>	XI
<i>Presentazione alla prima edizione</i>	XXI

Capitolo I

L'ISPEZIONE AMMINISTRATIVA NEI CONTROLLI PUBBLICI

1.1. La nozione di ispezione e l'attualità di uno studio sistematico sulla funzione ispettiva, quale declinazione del sofferto rapporto autorità-libertà	1
1.2. Inquadramento dell'ispezione amministrativa nell'evoluzione del sistema dei controlli pubblici (interni ed esterni, di legittimità e di gestione e sulla gestione, su soggetti pubblici o privati) e sue caratteristiche	16
1.2.1. (<i>segue</i>) Critiche al sistema dei controlli ed evoluzione normativa degli stessi. Gli interventi della Consulta sui controlli ispettivi dello Stato sulle Regioni	22
1.2.2. (<i>segue</i>) L'evoluzione dei controlli in chiave anticorruzione	38
1.3. Le finalità del controllo ispettivo: collaborazione, autocorrezione dell'azione amministrativa, accertamento di illeciti, consulenza, coordinamento, prevenzione del contenzioso. Conclusioni sulla sintonia tra attività ispettiva e fine ultimo del sistema dei controlli	43
1.4. Il fondamento della potestà ispettiva tra momenti autoritativi e diritti (e libertà) costituzionali contrapposti: tesi prospettate e opzione per il fondamento legale. Il possibile fondamento convenzionale. La collocazione sistematica dei procedimenti ispettivi tra i procedimenti accertati e dichiarativi .	52
1.5. Le fonti istitutive dei vari servizi ispettivi, il titolare della potestà ispettiva (il conferimento di incarichi ispettivi ad intranei ed estranei alla P.A.) e le tipologie di ispezioni nel nostro ordinamento	75

Capitolo II

IL PROCEDIMENTO DI CONTROLLO ISPETTIVO, I POTERI DELL'ISPETTORE E GLI STRUMENTI DI TUTELA DELL'ISPEZIONATO

2.1. L'ispezione come procedimento amministrativo. Riflessi della legge 7 agosto 1990 n. 241 sulla sua disciplina: norme applicabili, norme non applicabili, norme parzialmente applicabili	109
---	-----

2.2.	Le tre fasi del procedimento ispettivo: <i>a)</i> l'iniziativa (la lettera di incarico) e la fase preparatoria; <i>b)</i> gli accertamenti istruttori e i poteri cautelari. Il discusso diritto di tacere dell'ispezionato (<i>nemo tenetur se detegere</i>); <i>c)</i> la relazione ispettiva. Modalità di redazione e comunicazione. Sua auspicabile pubblicità. L'obbligo dell'ispettore di denuncia di illeciti amministrativo-contabili, penali, tributari e in violazione della legge anticorruzione n. 190 del 2012 (<i>rinvio</i>)	132
2.3.	I poteri esercitabili dall'ispettore nel corso del procedimento e i loro limiti	171
2.3.1.	(<i>segue</i>) I poteri esercitabili dagli ispettori che rivestano eccezionalmente la qualifica di ufficiali di P.G. a competenza speciale o limitata. Il ricorso alla Guardia di Finanza in sede ispettiva	190
2.4.	Gli atti contenenti segreti (industriale, commerciale, istruttorio, professionale) o dati sensibili (<i>ex d.lgs. n. 196 del 2003 e Regolamento UE 2016/679</i>) dell'ispezionato: opponibilità o meno all'ispettore. La collaborazione o il coinvolgimento di terzi estranei al procedimento ispettivo	205
2.5.	La tutela dell'ispezionato: situazioni soggettive e strumenti di tutela in via amministrativa e giurisdizionale azionabili	222
2.6.	(<i>segue</i>) La tutela dell'ispezionato in senso ampio: l'accesso agli atti ispettivi (e agli esposti che vi danno impulso) dopo le leggi n. 241 del 1990, il d.lgs. n. 196 del 2003 ed il d.lgs. n. 33 del 2013	241
2.7.	(<i>segue</i>) Gli altri strumenti <i>lato sensu</i> di tutela dell'ispezionato	264

Capitolo III

LE RESPONSABILITÀ DELL'ISPETTORE ALLA LUCE DELLA LEGGE ANTICORRUZIONE N. 190 DEL 2012

3.1.	Considerazioni preliminari sul " <i>rischio corruttibilità</i> " dell'ispettore: il ruolo della legge n. 190 del 2012 e le connesse responsabilità. Istituti della legge anticorruzione applicabili all'attività ispettiva	267
3.2.	La responsabilità amministrativo-contabile dell'ispettore	278
3.2.1.	Le componenti strutturali dell'illecito: <i>a)</i> rapporto di impiego o di servizio; <i>b)</i> condotta; <i>c)</i> danno erariale (casistiche relative ad ispettori); <i>d)</i> elemento psicologico; <i>e)</i> nesso causale	282
3.2.2.	In particolare la responsabilità amministrativo-contabile del collegio ispettivo o di più ispettori succedutisi nel tempo	298
3.2.3.	L'obbligo di denuncia alla Corte dei conti del danno accertato in sede ispettiva	304
3.3.	La responsabilità civile verso terzi dell'ispettore e la corresponsabilità dell'amministrazione	315
3.3.1.	(<i>segue</i>) Le componenti strutturali dell'illecito civile verso terzi: condotta, evento, elemento psicologico, nesso causale	323
3.4.	La responsabilità penale dell'ispettore. L'ispettore come pubblico ufficiale. I singoli reati: la concussione e l'induzione indebita a dare o promettere utilità, la corruzione, l'abuso d'ufficio	332
3.4.1.	(<i>segue</i>) Altri reati rilevanti in materia ispettiva: la rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, l'omissione di atti d'ufficio, la falsità in atti (materiale e ideologica)	349

3.4.2. In particolare l'obbligo di denuncia dei reati accertati alla Procura della Repubblica	362
3.5. La responsabilità disciplinare dell'ispettore	371
3.6. La responsabilità dirigenziale dell'ispettore	380
3.7. Le responsabilità da omessa denuncia di violazioni tributarie accertate dall'ispettore	388

Capitolo IV

EVOLUZIONE ATTUALE DELLA FUNZIONE ISPETTIVA. PROFILI COMPORTAMENTALI, ETICI ED ORGANIZZATIVI E DISTINZIONE DA ALTRE FORME DI CONTROLLO

4.1. Moderna evoluzione della funzione ispettiva e ruolo dei corpi tecnici della P.A. Considerazioni su una ipotizzabile unitaria Autorità centrale di controllo ispettivo. Attualità o meno di un controllo ispettivo a fronte di controlli cartolari diffusi su un'Amministrazione ormai trasparente	391
4.2. Spunti ricostruttivi per un "decalogo" delle regole comportamentali, delle metodiche ispettive, della formazione professionale e dell'etica degli ispettori (dalla <i>Direttiva</i> della Funzione Pubblica del 2002, alle <i>Linee Guida</i> della Ragioneria Generale del 2016 e dell'Anac del 2018); l'elaborazione dei regolamenti interni per l'organizzazione dei servizi ispettivi	405
4.3. L'inchiesta amministrativa. Le inchieste militari nel d.P.R. n. 90 del 2010 .	418
4.4. Il controllo ispettivo in raffronto ai controlli devoluti prima ai servizi di controllo interno (o nuclei di valutazione) e poi agli Organismi Interni di Valutazione (O.I.V.). Conclusioni	425

APPENDICE NORMATIVA

1. Art. 12, d.P.R. 30 giugno 1972 n. 748. — Disciplina delle funzioni dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo	439
2. D.lgs. 30 luglio 1999 n. 286. — Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997 n. 59	440
3. L. 7 agosto 1990 n. 241	450
4. Direttiva Dipartimento Funzione Pubblica 2 luglio 2002 sulle attività d'ispezione	484
5. Regolamento Anac 9 dicembre 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi	488
6. Linee Guida Ragioneria Generale dello Stato 6 settembre 2016 dell'attività dei servizi ispettivi di finanza pubblica	497
7. Linee Guida Anac 21 febbraio 2018 per lo svolgimento delle ispezioni	509
8. Codice etico e di comportamento dei dirigenti dei servizi ispettivi di finanza pubblica giugno 2010	527
<i>Indice analitico</i>	535

